La pace anticristica alla vigilia dei Segreti di Medjugorje

Giovedì 19 novembre 2026 si è tenuto a Shenzhen, in Cina, un incontro trilaterale Usa-Russia-Cina con i rispettivi leader politici. Donald Trump, Vladimir Putin e Xi Jinping rappresentano i tre potentati del mondo e questo ci fa capire che abbiamo veramente cambiato epoca rispetto al dopoguerra, quando al centro dell'attenzione internazionale c'era l'ONU che fino a non molto tempo fa interveniva per risolvere questioni per evitare che le tensioni sfociassero nella guerra.
Negli ultimi vent'anni l'ONU ha perso pian piano visibilità e incisività; ne consegue che, ormai, la politica internazionale è determinata da questi vertici trilaterali che si ripetono ogni anni e sono diventati uno spettacolo. Servirebbero a chi li fa ad esibire il proprio status mondiale; in particolare Stati Uniti e Cina esibiscono se stesse come le due potenze economiche più importanti del mondo, la Russia sta facendo di tutto per uscire dalla situazione in cui si trova dal 1991, quando è diventata una potenza media. Di fatto, però, la Russia, ha un territorio enorme e una dote di armi nucleari pari a quella degli USA.

Ormai la politica internazionale è determinata da questi tre potentati e gli altri sono rimasti fuori, specialmente l'Europa che è stata accantonata dagli Stati Uniti; l'India ormai ha superato la Cina per popolazione e aspira a diventare una delle potenze economiche che guidano il mondo. Il vero problema sarà capire se questo triumvirato durerà nel tempo oppure si sfalderà perché ognuno dei tre cercherà di prevalere sugli altri.
In realtà, i potentati veri sono due. Gli Stati Uniti lo sono forse in un modo più completo perché hanno la tecnologia, hanno gli armamenti e soprattutto hanno la capacità di essere presenti con la loro forza militare ovunque nel mondo. La Cina a livello militare non si è mai mossa dal suo territorio, promuove invece un'invasione del mondo molto capillare sotto il profilo economico ed egemonico. La Cina non è ancora una potenza militare tale da poter competere con gli Stati Uniti. La Russia sotto il profilo demografico è abbastanza modesta, la popolazione è in calo; sotto il profilo tecnologico è avanzata la tecnologia di guerra ma per quanto riguarda l'Intelligenza Artificiale non è all'altezza né degli Stati Uniti né della Cina, ma sa usare il timore che incute la sua potenza nucleare per ottenere ciò che non potrebbe ottenere con altre armi.
Si tratta, allora, di un triumvirato per modo di dire perché prima di questo incontro Xi Jinping ha tenuto ad affermare quello che per lui è un punto saldo e cioè l'eterna amicizia con la Russia. In realtà, per molti aspetti, la Russia è un vassallo della Cina la quale, sta occupando gran parte della Russia asiatica. In realtà, la politica di Trump che sarebbe volta a staccare un po' la Russia dalla Cina, è assolutamente fallimentare per il momento. Russia e Cina sono un binomio interdipendente. Trump pende più verso la Russia che verso l'Europa.

Si presenta davanti ai nostri occhi il tentativo di questi tre poli di dominare il mondo spartendosi le zone di influenza. Questi incontri a tre che si susseguono servono proprio per delimitare l'influenza gli uni sugli altri e, per il momento, per evitare frizioni troppo forti che potrebbero portare alla guerra.

Di questi tre potentati, due sono in guerra: gli Stati Uniti con l'Iran e la Russia con l'Ucraina. Sicuramente la presenza della Russia in Ucraina rappresenta in pericolo più grande per la pace nel mondo; difatti, recentemente la Russia ha minacciato l'Europa anche perché ha possibilità di vario genere per farlo innanzitutto negli armamenti e poi nella capacità di reclutare un esercito molto numeroso. Questa minaccia che la Russia ha fatto all'Europa va tenuta in debito conto nel senso che l'Europa è debole, nonostante la popolazione sia il doppio di quella russa. L'Europa, però, non ha una struttura politica solida, non ha un esercito all'altezza o comunque che sia addestrato; la vera forza dell'Europa sarebbe l'Ucraina e difatti la sostiene nel conflitto con la Russia.

La Madonna è anche molto concreta nelle sue profezie, come quando a Fatima nel 1917 ha indicato la grande epopea della Russia che allora stava perdendo la guerra del '15-'18. Nel secondo Segreto di Fatima è racchiusa tutta l'epopea della Russia fino al trionfo del Cuore Immacolato di Maria; nel 1917 la Russia stava perdendo la Prima guerra mondiale, lo zar Nicola era stato ucciso e aveva preso il potere Lenin. Da allora è incominciata l'espansione della Russia in tutto il mondo, il marxismo ha conquistato gran parte del mondo ed è stata una conquista ideologica impressionante perché comunque la Russia era un Paese cristiano. Inaspettatamente l'ideologia marxista si è impadronita del popolo russo e poi da lì si è diffusa in gran parte dell'Asia, sostituendo antiche religioni anche di alto profilo come il Confucianesimo. Già allora la Madonna, nella seconda parte del Segreto di Fatima, ha profetizzato quello che la Russia avrebbe fatto nel futuro e cioè che avrebbe provocato guerre, diffuso errori come l'ideologia del marxismo-comunismo che è ancora molto fiorente nel mondo. Questa profezia della Madonna, che della Russia ha detto anche che avrebbe perseguitato la Chiesa, ha illuminato tutto il cammino della Russia fino al termine della Seconda guerra mondiale, quando a Jalta i vincitori della guerra si sono spartiti il mondo e la Russia risultava il più grande impero perché occupava metà dell'Europa, gran parte dell'Asia e i vassalli di allora che erano la Cina e vari staterelli comunisti ovunque diffusi. La Russia, allora, aveva realizzato il più grande impero del mondo ma sotto l'egida del marxismo-comunismo, sotto regimi che non davano spazio alla Chiesa, anzi la perseguitavano. Questo è quello che la Madonna aveva profetizzato nel 1917 e che si è realizzato nel tempo.

Analizzando questi tre potentati indichiamo negli Stati Uniti e nella Cina i veri padroni del mondo; in realtà, sotto il profilo delle profezia mariane, è stata, è e sarà la Russia la protagonista fino al trionfo del Cuore Immacolato di Maria. Alla luce di questa grande profezia che è stata ripresa dalla Madonna a Medjugorje, dobbiamo analizzare quello che accade oggi perché il futuro non lo conosce nessuno, eccetto Dio. Per quanto riguarda il futuro abbiamo la grazia di questa profezia mariana straordinaria da Fatima a Medjugorje, fino alla fine del travaglio del mondo e cioè fino al tempo della pace. La Madonna ha voluto illuminare questa fase della Storia non solo con le sue profezie, ma anche con la

sua presenza. A Medjugorje la Madonna è presente dal 24 giugno 1981 e da allora è presente tutti i giorni con apparizioni quotidiane e con le sue profezie che riguardano il tempo futuro, cioè quel segmento di Storia che ci separa dal trionfo del Cuore Immacolato di Maria e che è stato in qualche modo focalizzato dalla Madonna rivelando ai veggenti i dieci Segreti di Medjugorje, fra l'altro scritti anche su una pergamena particolare. In questa fase della Storia i veri protagonisti sono da una parte satana che vuole distruggere il mondo e impadronirsene eliminando il Cristianesimo, dall'altra la Madonna che è qui per difendere la Chiesa di cui è Madre, per difendere l'Opera della Creazione e della Redenzione e per schiacciare la testa al serpente antico. Le vicende storiche, viste alla luce della profezia mariana che va da Fatima a Medjugorje, alla fine invece di assumere una prospettiva tragica e drammatica alla fine terminano con il trionfo del Cuore Immacolato di Maria.

Nell'analisi della realtà e delle vicende umane quotidiane, dobbiamo imparare a vedere come si realizza il piano di salvezza di Dio, sia pure attraverso la libertà degli uomini. Per noi adesso è importante cercare di capire che senso ha questo cambiamento che è avvenuto sotto il profilo socio-politico, quando da un tentativo del dopoguerra di creare una unità politica del mondo, si è scivolati verso una politica decisa in questa fase della Storia da tre potentati umani. Dobbiamo, allora essere molto attenti a vedere come si muovono e verso quale parte della Storia ci stanno portando. A questo riguardo dobbiamo dire che possiamo anche argomentare qualcosa per quanto riguarda il futuro; personalmente definirei "pace anticristica alla vigilia dei Segreti" questa fase dei tre potentati che si incontrano ormai quasi ogni anno e si spartiscono il mondo come vogliono. Sostanzialmente di tre Nazioni, due sono in guerra; mi chiedo se attraverso questi incontri e convenienze varie riusciranno ad assicurare un minimo di pace nei prossimi due/tre anni.
Tuttavia, non escludo che per motivi vari di convenienza si possano risolvere delle controversie e assicurare al mondo un tempo di pace. A mio parere si sta cercando una spartizione del mondo che assicuri un po' di pace e che dia una soluzione almeno provvisoria almeno in Medio Oriente e in Europa. In prospettiva, però, questa soluzione non garantirà la pace nel mondo. In prospettiva si realizzerà quello che dice San Paolo nella Prima lettera ai Tessalonicesi (1 Ts 5,3): "Quando diranno: 'Pace e sicurezza', allora d'improvviso li colpirà la rovina, come le doglie una donna incinta; e nessuno scamperà". Il motivo è molto semplice perché non esiste una pace fondata sulle convenienze perché appena esse vengono meno la pace scompare e i potentati entrano in guerra fra di loro. Non facciamoci delle illusioni a riguardo. Nel Messaggio del 25 aprile 1997 la Madonna ha detto che senza Dio non c'è né futuro, né gioia, ma soprattutto non c'è salvezza eterna; la pace non viene dal mondo. La pace viene dal mondo nella misura in cui si apre a Dio. Una pace fondata sulle convenienze, sul far combaciare i vari egoismi, non dura. Non illudiamoci che questi incontri portino alla pace.

La Madonna è qui per dirci che senza il ritorno a Dio non c'è pace. La realtà del mondo non è facile da capire ma possiamo capirla attraverso lo sguardo che la Madonna ha sul mondo. In questi decenni abbiamo avuto la grande grazia di essere accompagnati dalla Madonna con Messaggi bellissimi che analizzano l'umanità e le cause della guerra nella sua profondità. La Madonna è sempre intervenuta ad analizzare le guerre che sono scoppiate nel corso di questi decenni; ad esempio, per quanto riguarda

la guerra in Bosnia aveva detto che la durata del conflitto sarebbe dipesa dalle nostre preghiere: *«molto di quello che accadrà dipende dalla vostra preghiera»* (25 luglio 1991). Nel corso della guerra, poi, la Madonna ci ha accompagnato esortandoci a pregare, dicendo che la pace viene dalla preghiera; difatti il 25 febbraio 1994 disse: *«Cari figli, oggi vi ringrazio per le vostre preghiere. Voi tutti mi avete aiutata a far sì che questa guerra finisca il più presto possibile»*.

Per quanto riguarda la guerra in Ucraina la Madonna ha dato Messaggi molto drammatici e, anche leggendoli a distanza di alcuni anni, fanno venire i brividi. Quando la Madonna è intervenuta a proposito delle guerre ha sempre fatto riferimento a satana che vuole l'odio e la guerra. La Regina della pace ha sempre indicato come attore principale delle guerre satana. La Madonna, poi, ha indicato la via della pace che è il ritorno a Dio; nella misura in cui l'uomo decide di fare a meno di Dio, è in balìa del demonio che lo usa per distruggere l'umanità. Questa è quella presenza della Regina della pace che ci ha abituati a leggere in profondità le vicende umane in questi anni, dal 1991 ad oggi. La Madonna ha sempre detto che satana vuole distruggere il mondo con l'odio e con la guerra e ci ha indicato la via della pace che è molto lunga, non è quella dei potentati umani che si riuniscono per spartirsi il mondo. La vera via della pace è quella del cambiamento dei cuori, è quella della conversione personale che si propaga nella società. Non c'è altra via.

Il tipo di pace che nasce dal mercanteggiare gli interessi non ci deve sedurre. Non dobbiamo inchinarci davanti a nessuno. Non sarà questo triumvirato a darci la pace vera. Come possono darci la pace questi servitori di satana che arrogano a sé il potere che è di Dio? La Cina è un Paese dove il Cattolicesimo è praticamente censurato, è perseguitato e riguarda decine di milioni di cinesi; la Russia è un Paese in cui la Religione cristiana è asservita al potere e la Chiesa sta diventando etnica, come se essere russi significasse essere eletti dal Padre Eterno. In Russia il messaggio cristiano viene ridotto dal potere a un messianismo umano. Questa è la situazione, che pace vogliamo aspettarci da questi personaggi che si muovono impettiti come se fossero loro dei padri eterni? Quando Papa Francesco fu invitato al G7 esortò tutti a leggere il grande romanzo di Robert Benson, *Il Padrone del mondo*, dicendo che c'era molto da imparare. Benson descrive l'umanità anticristica che si coalizza contro Cristo per distruggere la Chiesa; quando l'anticristo pensa di aver realizzato il suo obiettivo ecco che arriva Cristo nella gloria e va tutto in frantumi.

L'attuale situazione del mondo va letta alla luce del Messaggio che la Madonna ha dato il 25 aprile 1997 e che poi ha reiterato, ha ripetuto più volte come un ammonimento costante dato all'intera umanità e cioè che senza Dio non c'è futuro, né gioia, ma soprattutto non c'è salvezza eterna. Quando la Madonna dice "Dio" intende il Dio della pace e dell'amore, intende Gesù Cristo. Per giudicare la Storia nel presente e nel suo sviluppo verso il futuro dobbiamo avere davanti agli occhi questa prospettiva: senza Dio non c'è futuro, né gioia, ma soprattutto non c'è salvezza eterna.

Dobbiamo spingerci a decifrare il futuro seguendo quello che la Madonna ci ha rivelato a Fatima e a Medjugorje perché i Segreti che Mirjana conserva nel rotolo di pergamena non sono sigillati

completamente perché la Madonna ce ne ha parlato in Messaggi pubblici dati il 25 del mese, in modo particolare. È importante, allora cercare di capire il futuro per saperci regolare, per sapere come comportarci. Di fronte a questa situazione ho fatto delle riflessioni che sono anche politiche, ma alla luce dei Messaggi mariani; a mio parere la parte del mondo che deve preoccuparsi maggiormente di queste riunioni dei tre potentati è l'Europa che rischia di essere un oggetto di desiderio dei tre potentati, in modo particolare della Russia.

La situazione attuale si presenta molto pericolosa per l'Europa perché è oggetto del desiderio di un potentato con cui confina. La Russia vuole riprendersi i territori dell'Europa orientale e, avendo le capacità militari per poterlo fare ed essendo l'Europa debolissima sotto il profilo militare rischia di essere invasa. L'Europa potrebbe essere attaccata dalla Russia da Nord, ma anche dal Mediterraneo perché la Libia cirenaica è diventata un'immensa base russa e tutti gli armamenti che la Russia aveva in Siria, sono stati portati in Libia. Questa eventualità potrebbe essere molto scomoda per l'Italia e il motivo è da ricercare nella tradizione russa. Quando è nata la Moscova si è affermata indicando se stessa come la continuazione dell'Impero Romano Bizantino che era stato soppiantato dalla Turchia con la conquista di Costantinopoli nel 1453. Con la caduta di Costantinopoli e quindi con la caduta del potere imperiale e di quello religioso (non papale!), la Russia si è arrogata a sé l'eredità dell'Impero crollato e quindi la titolarità dell'Impero ma anche del Papato, tanto che lo slogan "Mosca è la terza Roma" è fondamentale per capire la psicologia del popolo russo. I russi si sentono i veri eredi di Roma; il potere politico e imperiale tocca a loro. È un impero pseudocristiano perché è una forma di messianismo umano, lo si vede con molta chiarezza.

Dobbiamo prendere sul serio questa mitologia che c'è nel popolo russo perché per loro l'occupazione dell'Europa culmina con l'occupazione dell'Italia, dove c'è il Papa. L'obiettivo dell'attuale ideologia messianica della Russia che ha sostituito il comunismo è quello di dire che tutte le confessioni religiose cristiane sono da scartare, eccetto quella russo-ortodossa. Solamente l'ortodossia russa realizzerebbe il Cristianesimo; c'è l'identificazione del Cristianesimo con un'etnia, con una Nazione che sarebbe la vera titolare del Cristianesimo e quindi del Papato. Queste cose sono state dette da ideologi russi ma anche da autorità religiose russe. Il prossimo futuro, allora, avrà questa evoluzione molto pericolosa; è un'evoluzione possibile, ha un fondamento della realtà, ha un fondamento nelle aspirazioni russe, ha un fondamento nella politica russa mondiale e cioè che l'impero mondiale si realizza acquisendo per se stessi il primato religioso e cioè il potere papale.

D'altra parte, altri dittatori hanno puntato al Papato; Napoleone e Hitler hanno pensato di impadronirsi del Papato. Nella Storia dell'Europa il tentativo di affiancare un progetto politico assemblandolo a quello religioso del potere papale si è perpetuato per secoli e secoli. Quando fu incoronato, Carlo Magno voleva mettersi da solo la corona sulla testa ma il Papa gliela sfilò dalle mani e fu lui a incoronarlo come a dire che il potere politico è suddito a quello religioso. La politica vede le cose in prospettiva diversa, ribaltata. Questo è un messianismo della peggior specie che piace molto al diavolo e cioè usare la religione per i suoi fini terreni.

Guardando al prossimo futuro, il vero problema sarà il futuro dell'Europa che è il punto nevralgico dei dieci Segreti. A mio parere è possibile che in questa fase ci sia uno stallo, una falsa pace di carattere anticristico durante la quale avverranno i primi tre Segreti; dopodiché esploderà la guerra che consisterà nell'invasione dell'Europa da parte della Russia. Non sappiamo che cosa accadrà ma i Segreti dal quarto al decimo saranno una cosa estremamente seria. I Segreti di Medjugorje dal quarto al decimo avverranno in un contesto di guerra perché questa è l'indicazione del terzo Segreto di Fatima che si è realizzato solo in parte e in parte si deve ancora realizzare. Deve ancora realizzarsi, infatti, lo sterminio della Chiesa e l'uccisione del Papa. Nel tempo dei dieci Segreti la persecuzione alla Chiesa sarà il motivo dominante perché la si vuole distruggere e la si vuole sostituire con un'altra Chiesa, resta facile capire chi ha interesse a fare questo.

Nel tempo dei Segreti l'Italia sarà in pericolo, in particolare Roma e la persona del Papa. La Madonna ha fatto questa rivelazione così importante perché c'è di mezzo il Papa che per lei è fondamentale per la Chiesa. La Madonna sta preparando questa grande presenza nella Storia fin da Fatima, proprio per impedire che venga annientata la Chiesa o che la Chiesa di Cristo diventi succube di un potentato umano. Il trionfo del Cuore Immacolato di Maria sarà il trionfo della Chiesa Cattolica, non c'è dubbio. Guardando al futuro io vedo una fase di pace anticristica durante la quale potrebbero accadere i primi tre Segreti di Medjugorje. Il terzo Segreto di Medjugorje sarà un ammonimento al mondo intero che consisterà in questo: senza Dio non c'è futuro, né gioia, ma soprattutto non c'è salvezza eterna. Dio manifesterà il suo potere rivelando i Segreti di Medjugorje tre giorni prima, mettendo scacco a chi vuole perseguitare la Chiesa e annientarla. Questa è la battaglia che fa Dio per salvare la sua Chiesa, per preservarla dagli attacchi di satana e dei suoi satelliti, per preservare colui che Cristo ha messo a capo della sua Chiesa che è il Romano Pontefice.

La Madonna è qui da così tanto tempo per salvare la Chiesa dall'attacco di satana che la vuole annientare e la vuole sostituire con un messianismo politico. Entriamo in questa prospettiva e poi quando ci sarà il segno sulla montagna (terzo Segreto) – che è un ammonimento a tutto il mondo – e quando accadranno i Segreti dal quarto al decimo, chi avrà salda la fede non si farà impressionare, non fuggirà, non tradirà e alla fine accadrà quello che è profetizzato: senza Dio non c'è futuro, né gioia, ma soprattutto non c'è salvezza eterna.

Il 6 agosto 2021, solennità della Trasfigurazione, la Regina della pace ha dato un Messaggio particolare alla veggente Marija: *«Senza Dio non avete ne' futuro ne' vita eterna per questo convertitevi e ritornate a Dio»*. Per il mondo dove l'uomo prende il posto di Dio, dove i potentati voglio prendere il posto del Papa, non c'è futuro. "Non praevalebunt!" è nel brano del Vangelo di Matteo dove si parla del Papa, quando Gesù dice: "Tu sei Pietro e su questa pietra edificherà la mia Chiesa e le porte degli inferi non prevarranno (*non praevalebunt*) contro di essa". Le porte dell'inferno vorrebbero prendere il potere papale, ma non prevarranno, non ci riusciranno. A mio parere, oggi siamo di fronte a uno dei tentativi della Storia più efferati, più studiati e più decisi per impadronirsi del Papato.

Il fatto nuovo è l'intervento di Dio con la rivelazione degli eventi dei Segreti tre giorni prima che metterà in crisi i piani dei potentati umani e i loro popoli li abbandoneranno. Questo fatto li scompaginerà e farà crollare il mondo senza Dio. L'evento chiave degli eventi dei Segreti di Medjugorje dal quarto al decimo è il terzo Segreto di Fatima e cioè lo sterminio della Chiesa e l'uccisione del Papa. Alla fine, il Cuore Immacolato di Maria trionferà, la Russia si convertirà e il mondo avrà un tempo di pace.

Beati quelli che rimarranno saldi nella fede cattolica, si metteranno sotto al manto di Maria, guarderanno al Papa come punto di riferimento irrinunciabile, lotteranno per lui, pregheranno per lui e lo difenderanno fino a dare la propria vita. A mio parere, questa è la battaglia, altrimenti sarebbe una battaglia qualsiasi, ma la battaglia escatologica è sulle cose più importanti ed è importante che venga cercato il Vicario di Cristo per essere assoggettato a un potere umano. Riflettiamo, preghiamo, rafforziamoci nella fede, crediamo, stiamo con la Madonna e stiamo con il Papa. Guardiamo alla prospettiva ultima che abbiamo davanti e cioè che la Madonna sarà presente per tutto il tempo dei Segreti con i suoi Messaggi, ci darà forza, ci darà coraggio, ci darà speranza. Alla fine la Madonna trionferà, con lei trionferà la Chiesa e la Russia si convertirà.